



Laboratorio e rassegna di cinema **per/con** la scuola

1

1) DESCRIZIONE

A,B,Cinema è un progetto di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e al tempo stesso un laboratorio finalizzato alla produzione di un cortometraggio. Esso ha carattere introduttivo, perciò si propone di veicolare in maniera semplice e diretta, attraverso la visione e l'analisi filmica, i principali elementi grammaticali e sintattici del linguaggio cinematografico, ma anche, attraverso la pratica sul campo, di apprendere le tecniche di realizzazione di un cortometraggio.

L'alfabetizzazione ai media e alle immagini in movimento è stata inserita dall'Unesco tra gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli obiettivi del progetto sono dunque l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella **visione e analisi critica di un film**, attraverso l'apprendimento dei rudimenti del linguaggio cinematografico e il trasferimento di competenze tecnico-operative circa l'intero processo produttivo di un **film breve**, dal soggetto, alla sceneggiatura, alla regia, alle riprese, al montaggio, alla post-produzione.

2) DOCENTI

I docenti del laboratorio *A,B,Cinema* sono collaboratori del *Cineclub Canudo*, che ha sede a Bisceglie ed opera per la promozione della cultura cinematografica e delle arti elettroniche. Sono professionisti del settore audiovisivo, registi ed esperti qualificati nella didattica cinematografica, con una lunga esperienza in *media education*, i quali affiancano alla **preparazione tecnica** in ambito video e cinematografico, una notevole **esperienza didattica**, a contatto con bambini, adolescenti, giovani e adulti sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

3) DESTINATARI

Il laboratorio *A,B,Cinema* si articola in vari percorsi, a seconda della fascia d'età e del tipo di utenza del progetto, rivolgendosi sia agli **studenti** che ai **docenti**. Per il momento dall'offerta formativa è esclusa solo la fascia della **scuola dell'infanzia**, poiché stiamo elaborando una proposta didattica adeguata. Nel primo caso si tratta di percorsi mirati di educazione all'immagine e alfabetizzazione cinematografica per **bambini, adolescenti e giovani studenti**, nel secondo di corsi di formazione e aggiornamento degli **insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado**, per favorire un uso corretto e responsabile dei *media* in ambito scolastico. Per comodità distingueremo le diverse proposte in due ambiti principali: **1) allievi / 2) insegnanti**.

A) Per quanto riguarda gli **allievi**, il progetto *A,B,Cinema* propone cinque diversi laboratori:

A.1) Scuola primaria - biennio (da 6 a 7 anni): primo percorso di educazione all'immagine, in cui l'approccio ludico all'audiovisivo avrà lo scopo di facilitare nel bambino il superamento del tabù della rappresentazione di sé nella relazione con l'altro, familiarizzando inoltre con la dimensione del proprio corpo nello spazio, primo e immediato strumento di conoscenza per i bambini. In tal senso è fondamentale evidenziare come mezzi diversi sviluppino stili diversi di conoscenza, per cui il primo passo nella definizione del linguaggio con cui si accede a tale primordiale conoscenza di sé è l'apprendimento della sua grammatica di base.

A.2) Scuola primaria - triennio (da 8 a 10 anni): percorso di alfabetizzazione cinematografica in cui l'approccio ludico all'audiovisivo sarà orientato all'apprendimento da parte del bambino dei rudimenti del linguaggio filmico, con esercitazioni di gruppo concepite come veri e propri giochi creativi, permettendogli di esperire correttamente la realtà mediata attraverso le parole, i suoni e le immagini.

A.3) Scuola secondaria di primo grado (da 11 a 13 anni): dalla capacità di comunicare anche attraverso le immagini passa oggi la possibilità di cercare, comprendere, valutare e creare informazioni. Il laboratorio ha lo scopo di guidare gli adolescenti nel processo di acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

A.4) Secondo ciclo - biennio (da 14 a 15 anni): il cinema ha un ruolo fondamentale nella costruzione di un immaginario e quindi di una coscienza collettiva, per cui il pubblico, fin dalla più giovane età, deve essere messo nelle condizioni di alimentare la propria curiosità nella scelta, libera e consapevole, dei film da vedere. L'alfabetizzazione filmica è lo strumento più idoneo a formare il pubblico del futuro, attento, capace di comprendere e guardare criticamente un film, analizzandone il contenuto, il linguaggio e gli aspetti tecnici.

A.5) Secondo ciclo - triennio (da 16 anni in su): sebbene siano state messe in campo numerose iniziative sull'educazione filmica in ambito scolastico, in realtà manca un riconoscimento della materia nei curricula e nell'ambito delle politiche didattiche. Il laboratorio *A,B,Cinema* intende colmare questa mancanza puntando innanzitutto su una più stretta collaborazione tra le istituzioni scolastiche, gli operatori del settore cinematografico e quelli della formazione nell'ambito dell'audiovisivo, con percorsi educativi innovativi che, attraverso la comprensione del linguaggio cinematografico e audiovisivo, propongano iniziative di promozione della cultura cinematografica in ambito scolastico.

2

B) Per quanto riguarda gli **insegnanti**, il progetto *A,B,Cinema* propone tre diversi laboratori:

B.1) Scuola primaria: percorso di metodologia didattica nell'educazione all'immagine per la scuola primaria, attraverso la predisposizione di esercitazioni di gruppo, concepite come veri e propri giochi creativi con l'ausilio del mezzo audiovisivo, la cui finalità è l'apprendimento da parte del bambino dei fondamenti grammaticali e sintattici del linguaggio filmico, ma anche l'utilizzo dell'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari.

B.2) Scuola secondaria di primo grado: percorso di *media education* finalizzato alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in ambito scolastico, attraverso l'utilizzo consapevole del dispositivo audiovisivo in chiave di supporto didattico, quale strumento per veicolare contenuti disciplinari specifici, senza mai tralasciare l'obiettivo prioritario dell'alfabetizzazione cinematografica dei giovani studenti.

B.3) Scuola secondaria di secondo grado: percorso di alfabetizzazione filmica finalizzato allo studio del linguaggio cinematografico e audiovisivo per una migliore qualità dell'apprendimento. Esso è incentrato sulla dimensione del vedere e sulla fruizione artistica in senso ampio, come esperienza legata alla percezione e al concetto di "visual image" applicato ai nuovi linguaggi dell'arte e al rapporto di questi ultimi con il mondo delle nuove tecnologie digitali, in cui i giovani studenti sono immersi fin dalla tenera età.

3

4) OBIETTIVI

Il laboratorio *A,B,Cinema* si propone innanzitutto di suscitare un autentico interesse per il mondo dell'audiovisivo, per poi raggiungere i seguenti obiettivi:

- **sensibilizzare alla fruizione consapevole dell'opera filmica**, attraverso l'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico, la visione e l'analisi filmica e lo studio delle diverse fasi di produzione di un film breve;
- **stimolare la creatività, il senso critico e la capacità di interazione** dei corsisti, che operando in sinergia saranno protagonisti attivi, cimentandosi nella stesura di brevi recensioni dei film visionati, o divenendo autori di una sceneggiatura o di un cortometraggio;
- **promuovere l'educazione all'immagine in ambito scolastico** nell'interesse degli allievi, pubblicizzando l'intera esperienza laboratoriale che li ha visti protagonisti. In tal senso è auspicabile che a lavoro concluso si dia visibilità al corto prodotto, distribuendolo e proiettandolo sul territorio, o partecipando ai concorsi per cortometraggi dedicati alle scuole.

5) ATTIVITÀ

A) LABORATORIO CINEMATOGRAFICO

Laboratorio pratico di realizzazione di un cortometraggio, dal soggetto al corto finito, in cui gli alunni saranno protagonisti dell'intero processo creativo. I contenuti, le attività e gli obiettivi del laboratorio variano in base alla fascia d'età degli alunni, come illustrato al **paragrafo 3**.

I laboratori si svolgeranno negli ambienti attrezzati del Laboratorio Urbano di Palazzo Tupputi secondo un calendario che sarà concordato per tempo con i docenti.

B) PROIEZIONE DEL CORTOMETRAGGIO

L'evento finale consisterà nella **proiezione del corto** per alunni, genitori e insegnanti, presso la sala proiezioni del Laboratorio Urbano, con il coinvolgimento della stampa e delle istituzioni locali, affinché sia pubblicizzato il lavoro svolto durante i laboratori, nonché il video prodotto.

C) RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Il *Cineclub Canudo* propone la realizzazione di una **rassegna cinematografica**, con l'obiettivo di promuovere tra gli studenti la conoscenza di opere e autori poco noti, ma di sicuro interesse sul piano artistico e culturale. Il programma per la scuola primaria prevede la proiezione di **4 film di animazione** di due grandi autori: **Michel Ocelot** e **Hayao Miyazaki**. Per il programma dettagliato dei film si veda l'apposita scheda allegata. È possibile scegliere 4 film tra i seguenti:

Michel Ocelot

1. **Kirikù e la strega Karabà** (1998)
2. **Kirikù e gli animali selvaggi** (2005)
3. **Azur e Asmar** (2006)
4. **Dilili a Parigi** (2018)

Hayao Miyazaki

5. **Il mio vicino Totoro** (1988)
6. **La città incantata** (2001)
7. **Il castello errante di Howl** (2004)
8. **Ponyo sulla scogliera** (2008)

6) TEMPI E NUMERO PARTECIPANTI

La partecipazione al laboratorio *A,B,Cinema* sarà scandita da un **cronoprogramma** delle attività, pianificato in maniera tale da favorire l'accesso scaglionato degli alunni, regolamentando i flussi per evitare attese e condizioni di assembramento e aggregazioni nei luoghi di accesso al laboratorio Urbano. Il laboratorio pratico si sviluppa nell'arco di **4 incontri** della durata approssimativa di **2 ore** ciascuno. Esso si indirizza a **4 classi**, per un numero massimo di **60 iscritti**. Ciascun incontro vedrà una classe (circa 15 allievi) protagonista di un laboratorio cinematografico e contemporaneamente, in un altro ambiente, i restanti 45 alunni delle altre tre classi saranno spettatori di un film tra quelli in programma per la rassegna.

A rotazione tutte le classi parteciperanno per una volta alle attività del laboratorio cinematografico e per 3 volte vedranno un film tra i 4 proposti in rassegna.

Esempio: classi A, B, C, D

- 1° giorno: la classe A svolge il laboratorio, mentre le classi B, C e D vedono un film.
- 2° giorno: la classe B svolge il laboratorio, mentre le classi A, C e D vedono un film.
- 3° giorno: la classe C svolge il laboratorio, mentre le classi A, B e D vedono un film.
- 4° giorno: la classe D svolge il laboratorio, mentre le classi A, B e C vedono un film.

È possibile prevedere **due turni di laboratorio in uno stesso giorno**, alle ore 9.00 e alle 11.00, composti sempre da un massimo di 60 allievi, i quali potranno partecipare alle attività del progetto *A,B,Cinema* secondo un calendario concordato tra *Cineclub Canudo* e docenti.

7) SPAZI, ATTREZZATURE E MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19

Il laboratorio *A,B,Cinema* si svolge negli ambienti didattici attrezzati del **Laboratorio Urbano di Palazzo Tupputi**, le cui caratteristiche sono tali da permettere il pieno rispetto della normativa sulle misure di sicurezza per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da **COVID-19**.

- Sarà predisposta un'**adeguata informazione**, con apposita segnaletica grafica in loco, su tutte le misure di prevenzione da adottare e sul rispetto delle distanze di sicurezza.
- Potrà essere rilevata la **temperatura corporea** all'ingresso, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.
- Sarà consentito l'ingresso solo a condizione che si indossi correttamente un'idonea **mascherina** fino al raggiungimento del proprio posto a sedere, collocato a una **distanza di sicurezza di almeno 1 metro** dalle altre sedie.
- Tutti gli **operatori** del Laboratorio Urbano osserveranno scrupolosamente i protocolli di prevenzione e contrasto alla diffusione del COVID-19 e indosseranno sempre la mascherina.
- Tutti gli ambienti e le superfici, compresi gli arredi (sedie e tavoli) ed eventuali attrezzature (compresi gli impianti di riscaldamento/raffrescamento con relativi filtri, privi di funzione di ricircolo dell'aria), saranno **frequentemente puliti e sanificati**, prima e dopo il loro utilizzo, oltre a essere dotati di **dispenser con soluzioni idroalcoliche** per l'igiene delle mani, sia degli operatori che dei partecipanti al laboratorio.
- L'utilizzo dell'**ascensore** sarà limitato e riservato a persone con disabilità motoria.
- Sarà garantita un'adeguata pulizia e disinfezione dei **servizi igienici**, già dotati di dispenser con sapone liquido per il lavaggio delle mani.

In particolare il **laboratorio cinematografico** si svolgerà in un'aula didattica molto capiente (circa 70 mq) e con ampie finestre per il **ricambio d'aria**, indispensabile a mantenere un idoneo microclima indoor. L'aula, munita di ingresso autonomo e rampa di accesso per disabili, completamente svuotata di arredi e suppellettili, per evitare il contatto da parte degli alunni, disporrà solo di **sedie**, in numero sufficiente a permettere ai partecipanti al laboratorio di sedersi alla distanza di sicurezza dai propri compagni, di un **tavolo** utilizzato dall'esperto per posizionare i materiali appositamente creati per le riprese video, un **monitor TV** da 55 pollici, per permettere agli alunni di assistere alle varie fasi di creazione del cortometraggio e, ovviamente, dei dispositivi tecnici indispensabili alle riprese audio-video, ovvero **cavalletto, telecamera, luci e green screen**, che saranno utilizzati esclusivamente dall'esperto, per evitare il contatto da parte dei partecipanti al laboratorio. Il numero di partecipanti al laboratorio cinematografico sarà compreso **tra un minimo di 15 e un massimo di 20 alunni**, i quali per tutta la durata del laboratorio saranno seduti a una distanza minima di 1 metro dai propri compagni e, qualora le circostanze lo richiedano, indosseranno la mascherina (ad esempio quando dovranno alzarsi per svolgere le attività del laboratorio o per andare in bagno).

La **rassegna cinematografica** si svolgerà invece in una sala proiezioni della capienza di 80 posti a sedere (per circa 80 mq), in cui sarà consentito l'accesso fino ad un massimo di **45 alunni**, per permettere il distanziamento minimo di 1 metro tra ciascun partecipante.

8) COSTI

La **quota di partecipazione** alle attività del progetto per ciascun alunno è di **10 €**.

Sono previste **gratuità** per studenti disabili o in documentata condizione di svantaggio economico fino ad un massimo del **10%** del totale dei partecipanti.

9) PROPOSTA DI LABORATORIO ONLINE IN CASO DI SOSPENSIONE

In caso di sospensione delle attività didattiche, a causa dell'eventuale riacutizzarsi dell'emergenza coronavirus, proponiamo di proseguire le attività del progetto *A,B,Cinema* in modalità DaD, utilizzando una piattaforma online per videoconferenze approvata dal Ministero dell'Istruzione e suggerita dalla scuola stessa, in continuità con l'attività già avviata nella nostra sede a Palazzo Tupputi. Questa esigenza nasce dalla volontà di non interrompere un'esperienza innovativa di didattica incentrata sulla creatività come stimolo per l'apprendimento e la crescita degli alunni, ma anche dall'esigenza di non gravare sui bambini e sulle loro famiglie, né sugli insegnanti, già alle prese con il lavoro di programmazione dell'insegnamento a distanza.

La nostra proposta consiste nella possibilità di portare a termine tutte le parti del progetto nel modo seguente:

A) Rassegna cinematografica e dibattito online

Sarà possibile visionare online i film selezionati in rassegna, accedendo tramite link e password che forniremo agli insegnanti, affinché possano farli pervenire agli alunni per il tramite dei genitori, sulla piattaforma **vimeo**, che consente la visualizzazione in totale sicurezza di video in alta definizione. A differenza di *youtube*, *vimeo* è una piattaforma molto professionale e controllata, poiché utilizzata principalmente da registi, musicisti e artisti per la visualizzazione delle proprie opere filmiche e video, senza che si attivino fastidiosi pop-up pubblicitari prima e durante la visione, o che partano altri video diversi da quello selezionato.

Per quanto riguarda la visione dei film, concorderemo con gli insegnanti un **calendario** di massima, affinché i bambini possano partecipare al dibattito online, moderato dall'esperto, solo dopo aver visto il film, ma lasceremo ai bambini la libertà di visionare i film in assoluta autonomia, con la supervisione di un genitore, nei modi e nei tempi che riterranno più comodi, avendo a disposizione link e password per circa una settimana. Questa libertà nella scelta dei tempi per la visione vuole andare incontro alle diverse esigenze delle famiglie, sia per l'utilizzo dei dispositivi elettronici, sia per evitare dannose sovrapposizioni con le regolari attività didattiche che già vedono impegnati bambini e insegnanti. Dopo che i bambini avranno tutti visionato il film, si potrà procedere con loro con un breve appuntamento, della durata approssimativa di **20 minuti**, su una **piattaforma online** concordata con gli insegnanti, dove può aver luogo, in modalità videoconferenza, un dibattito sul film visto, con prenotazione delle domande, a cui l'esperto risponderà, moderando il dibattito con gli strumenti tipici di qualunque piattaforma online (prenotazione intervento, attivazione microfono, video relatore in evidenza). Al dibattito parteciperanno, a seconda delle possibilità tecniche offerte dalla piattaforma utilizzata, un numero di bambini adeguato al suo corretto svolgimento, sempre con riferimento alle classi di volta in volta coinvolte nel programma della rassegna.

B) Laboratorio cinematografico e produzione di un cortometraggio online

Anche il laboratorio cinematografico, finalizzato alla produzione di un cortometraggio di animazione, utilizzerà gli strumenti di condivisione in rete per far sì che le attività possano trovare piena realizzazione, per ciascuna delle classi coinvolte, attraverso il coinvolgimento dei bambini, dei genitori e ovviamente degli insegnanti, in attività creative basate sull'interazione "a distanza". Anche in questo caso sarà concordato con gli insegnanti un calendario per i laboratori, cui parteciperanno le singole classi che non hanno potuto svolgere l'attività laboratoriale nella sede di Palazzo Tupputi, sempre attraverso l'utilizzo di una piattaforma per le videoconferenze. L'esperto, volta per volta, fornirà a bambini e insegnanti le semplicissime istruzioni per lo svolgimento delle attività laboratoriali, che saranno finalizzate alla creazione, da parte dei bambini, di singole parti animate, che saranno poi assemblate dall'esperto in fase di montaggio e postproduzione video.

I bambini saranno seguiti passo dopo passo dagli esperti e potranno essere forniti, inoltre, alcuni interessanti stimoli per il coinvolgimento dei genitori in un'attività creativa che possa gratificare non solo i bambini, ma anche gli adulti. Le attività riguarderanno principalmente la creazione di piccole parti animate attraverso il disegno e la fotografia, utilizzando varie tecniche di animazione, tra cui la stop-motion, la pixillation e la graphic animation, che confluiranno in un cortometraggio di animazione che mescolerà tutte queste tecniche, tra analogico e digitale.

I bambini saranno protagonisti attivi nella creazione del cortometraggio: il compito dell'esperto sarà guidarli nella realizzazione pratica e assemblare le immagini prodotte attraverso il montaggio di audio e video.

9) INFORMAZIONI

Il [Cineclub Canudo](#) è attivo da circa venti anni sul territorio pugliese nella promozione della cultura cinematografica e delle arti digitali elettroniche, attraverso la didattica dell'audiovisivo con laboratori scolastici di alfabetizzazione cinematografica, regia, produzione di cortometraggi ed educazione all'immagine, l'organizzazione di festival, rassegne, cineforum, mostre, corsi, workshop, seminari e incontri con tutto ciò che riguarda il mondo del cinema e dell'audiovisivo.

Il [Laboratorio Urbano](#) è al 2° piano di Palazzo Tupputi, in via Cardinale Dell'Olio, in pieno centro a Bisceglie. Il palazzo è dotato di accesso disabili e ascensore.

7

Qualora interessati alla realizzazione del laboratorio e per qualunque altra informazione si prega di contattare il Cineclub Canudo ai seguenti recapiti:

Tel. 340 2215793 | 340 6131760

info@palazzotupputi.it

www.palazzotupputi.it

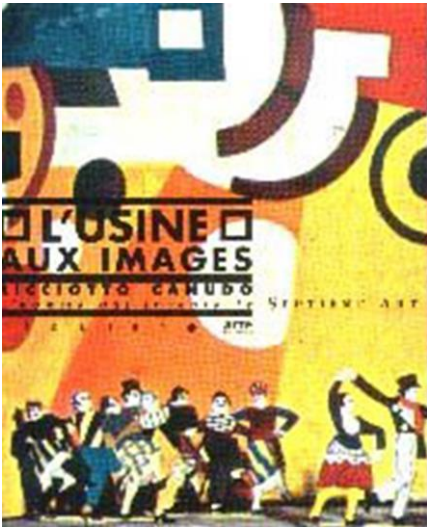
Confidando nella Vostra cortese attenzione, colgo l'occasione per ringraziare e porgere distinti saluti.

Antonio Musci

Direttore artistico

Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi

CINECLUB CANUDO: "L'OFFICINA DELLE IMMAGINI"



Il Cineclub Canudo si costituisce nel maggio 2001 a Bisceglie con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura cinematografica e le arti contemporanee, con particolare attenzione alle immagini in movimento, ma anche alle altre forme di sperimentazione artistica in ambito musicale e teatrale. Il circolo del cinema, la cui attività è coordinata da **Antonio Musci** e **Daniela Di Niso**, è significativamente intitolato a **Ricciotto Canudo**, l'intellettuale pugliese nato a Gioia del Colle nel 1877, amico di Apollinaire e unanimemente considerato il primo "teorico del cinema". Probabilmente più noto in Francia, dove visse e morì a Parigi nel 1923, è tra i primi a credere nel valore artistico del cinema e a teorizzare un'estetica del cinema in quanto sintesi di tutte le arti: sua è infatti la definizione del cinema come "settima arte", che compare a partire dal 1911 in numerosi suoi saggi e articoli

raccolti nel 1927 nel volume *L'usine aux images (L'officina delle immagini)*.

L'attività del cineclub spazia dalla produzione di cortometraggi e documentari, all'organizzazione di festival, rassegne, cineforum, mostre, corsi, workshop di cinema e laboratori scolastici, seminari e incontri con autori, studiosi ed esperti, sempre con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei nuovi linguaggi legati alle arti elettroniche e digitali.

Particolarmente intenso e produttivo è l'impegno in ambito didattico con il progetto **A,B,Cinema** che ha visto la realizzazione di numerosi laboratori cinematografici nelle scuole dell'intera provincia e diverse decine di cortometraggi prodotti, alcuni proiettati nell'ambito di importanti festival e concorsi nazionali riservati alle scuole. L'obiettivo di questi laboratori è promuovere la cultura cinematografica in ambito scolastico e sensibilizzare a una diversa e più profonda consapevolezza nella fruizione di un film.

Dal 2002 il Cineclub organizza la Mostra Internazionale del Video e del Cinema d'Autore **Avvistamenti**, (www.avvistamenti.it) realizzata con il sostegno della Regione Puglia e con la collaborazione di numerosi enti e istituzioni culturali nazionali ed estere. Fin dalla prima edizione è stata accolta con successo da critica e pubblico, divenendo ben presto un punto di riferimento internazionale per la ricerca in ambito intermediale, ospitando nomi di rilievo nel panorama artistico internazionale, tra cui Peter Campus, pioniere della video-arte a partire dagli anni sessanta, Paolo Rosa, fondatore di Studio Azzurro, uno dei più importanti gruppi di sperimentazione artistica al mondo, il regista polacco, Premio Oscar, Zbig Rybczynski, il filmmaker e artista francese di fama internazionale Pierre Coulibeuf, i Leoni d'Oro alla Carriera per il Teatro alla Biennale di Venezia del 2018 Flavia Mastrella e Antonio Rezza, Augusto Tretti, Franco Piavoli, Roberto Nanni, Michele Sambin, e molti altri.

Dal 2013 organizza la Rassegna di Suoni Immagini **Sonimage**. La rassegna ospita registi e compositori di fama internazionale, tra i quali si ricorda Giacomo Manzoni, Leone d'Oro alla Carriera per la Musica alla Biennale di Venezia del 2007.

Da gennaio 2015 gestisce il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi** di Bisceglie (www.palazzotupputi.it), inaugurato alla presenza del regista Emir Kusturica. Qui organizza mostre d'arte e fotografia, performance e spettacoli teatrali e musicali, rassegne e cineforum, corsi di cinema e laboratori didattici finalizzati all'educazione all'immagine, all'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e alla produzione di cortometraggi.

A partire dal 2015 promuove il progetto **PerCorsi Artistici**, organizzando corsi indirizzati a bambini, giovani e adulti nei diversi ambiti artistici, tra cui cinema e video, fotografia, disegno e pittura, musica, teatro e danza.